

13 Novembre 2018

## L'impatto di Brexit sui contratti di (ri)assicurazione

Egregio Cliente,

Il 29 marzo 2019, il Regno Unito uscirà dall'Unione Europea (UE). Ciò determinerà conseguenze di ampia portata per tutte le imprese del Regno Unito e dell'UE in relazione al quadro giuridico all'interno del quale operano e alle relazioni commerciali con altri Paesi. Quando il Regno Unito sarà uscito dall'UE, diventerà un Paese terzo situato al di fuori dell'UE e alcuni dei nostri accordi di fornitura di servizi esistenti tra il Regno Unito e l'UE potrebbero non essere più legalmente validi.

Post Brexit, aziende come Willis Towers Watson, che svolgono attività regolamentate e forniscono servizi dal Regno Unito a clienti appartenenti allo EU27/SEE o viceversa, molto probabilmente dovranno operare in modo diverso.

Willis Towers Watson sta lavorando per garantire che, nella massima misura possibile, i nostri clienti possano continuare ad accedere agli stessi esperti e Client Manager nelle medesime sedi alle quali si rivolgono attualmente. Per fare ciò, stiamo implementando cambiamenti strutturali e operativi che ci consentano post-Brexit di prestare servizi ai clienti mantenendo gli stessi standard di qualità elevati.

Quando il Regno Unito sarà uscito dall'UE, gli assicuratori o i (ri)assicuratori con sede nell'UE potrebbero non essere più autorizzati a stipulare contratti assicurativi nel Regno Unito negli stessi termini e modalità odierne e viceversa gli assicuratori o i (ri)assicuratori con sede nel Regno Unito potrebbero non essere più in grado di sottoscrivere contratti assicurativi nell'UE. Nei casi in cui il contratto di (ri)assicurazione rimanga in vigore oltre il 29 marzo 2019, i (ri)assicuratori che non hanno implementato soluzioni a questo problema potrebbero non disporre più delle autorizzazioni appropriate. Ciò potrebbe comportare l'impossibilità di rispondere alle richieste di risarcimento/indennizzo o di fornire assistenza continuativa in relazione al contratto. A tal proposito stiamo collaborando con i (ri)assicuratori per comprendere le soluzioni che stanno attuando al fine di prestare ai nostri clienti servizi di consulenza sui loro piani e informarli dei progressi e di quali potrebbero essere le implicazioni per le loro aziende.

I (ri)assicuratori stanno attivamente implementando soluzioni per l'acquisizione delle autorizzazioni adeguate, che potrebbero prevedere:

- L'istituzione di entità controllate nel Regno Unito o nell'UE, verso le quali operare trasferimenti di portafoglio di rischi che non possono più esser gestiti.
- L'istituzione di filiali nel Regno Unito delle società nell'UE, al fine di essere autorizzati a operare sia nel Regno Unito sia nell'UE.
- La conversione in SE (Société Européenne) e la creazione di una filiale nel Regno Unito allo scopo di sottoscrivere e fornire assistenza in merito ai rischi nel Regno Unito e nell'UE. Alcune di queste soluzioni, ma non tutte, garantiscono la continuità della fornitura dei servizi post-Brexit dei contratti stipulati pre-Brexit.

La sua polizza è stata sottoscritta dai Lloyd's ed è stata identificata come **"esposta a Brexit"** (i.e. rischio ubicato in UE che è (ri)assicurato da un (ri)assicuratore domiciliato in UK ovvero rischio domiciliato in UK che è (ri)assicurato da un (ri)assicuratore UE). I Lloyd's hanno già definito e comunicato un piano che prevede la costituzione di una compagnia assicurativa in Belgio – con operatività prevista a partire dal 1 gennaio 2019 - per garantire continuità al business sottoscritto in UK e la liquidazione di premi e sinistri attraverso gli uffici esistenti.

Più recentemente i Lloyd's hanno altresì precisato che anche in caso di **"Hard Brexit"** ed in assenza di accordo nel periodo di transizione, continueranno ad onorare i loro impegni contrattuali inclusa la liquidazione dei sinistri a termini di polizza.

Una volta costituite le nuove entità e, se del caso, dopo aver ricevuto l'approvazione per il trasferimento del portafoglio, gli assicuratori ci istruiranno sulle eventuali procedure di riemissione di contratti. Ciò comporterà la sostituzione dell'Entità trasferente con la nuova Entità.

Più in generale, in caso di esposizioni Brexit, vale a dire rischi localizzati in UE27/SEE (ri)assicurati da (ri)assicuratori con sede nel Regno Unito o viceversa rischi nel Regno Unito (ri)assicurati da (ri)assicuratori in UE27/SEE, forniremo assistenza in merito alle azioni intraprese dai (ri)assicuratori attuali per ottenere le autorizzazioni necessarie.

Discuteremo i rinnovi dei Vostri rischi con esposizione Brexit e comunicheremo le indicazioni ai (ri)assicuratori affinché le recepiscano nelle polizze. Per ulteriori delucidazioni in merito agli effetti legali della Brexit, ricordandovi che *WillisTowersWatson* non è abilitata a fornire pareri legali, vi invitiamo a volerVi rivolgere a Vostri Consulenti.

I (ri)assicuratori che oggi sono autorizzati nell'UE o nel Regno Unito e assicurano rischi nel Regno Unito o nell'UE e che non hanno in essere piani per il trasferimento dei rischi sottoscritti potrebbero non essere in grado di liquidare i sinistri nell'altro territorio dopo che il Regno Unito sarà uscito dall'Unione europea, diventando così un Paese terzo. Siamo fiduciosi che, in queste circostanze, le autorità di regolamentazione nell'UE e nel Regno Unito lavoreranno insieme per fornire una soluzione normativa a questo problema, ma desideriamo informare i nostri clienti dei rischi correlati a Brexit e offrire la garanzia che collaboreremo con loro per fornire la migliore soluzione possibile per le loro specifiche esigenze in linea con le singole propensioni al rischio.

Willis Towers Watson ha predisposto una clausola sulla Brexit, che contempla la molteplicità delle soluzioni sopra esposte con l'obiettivo di assicurare condizioni di trasferimento favorevoli e di ridurre al minimo il numero di clausole specifiche che potrebbero altrimenti essere imposte dai (ri)assicuratori. La clausola sarà analizzata durante la negoziazione delle polizze.

Siamo consapevoli che questa sia una questione complessa e cercheremo di fornire il supporto necessario durante tutto il processo.

Cordiali saluti,

WillisTowersWatson